



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 12312 del 2016, integrato da motivi aggiunti, proposto da Maria Antonietta Ciardiello, Clemente Capasso, Filomena Anna Digilio, Vincenzo Carginale e Beatrice Cobucci Ponzano, rappresentati e difesi dagli avvocati Francesco Rinaldi e Luigi Molvetti, con domicilio eletto presso lo Studio Legale Palma in Roma, via Ennio Quirino Visconti, 103;

contro

CNR - Consiglio Nazionale Ricerche, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso secondo legge dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliato presso la stessa in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Angela Rosa Piergiovanni, rappresentata e difesa dall'avvocato Alfonso Scioscia, con domicilio eletto presso lo studio di Isabella De Angelis in Roma, via dei Gracchi, 128;

Giancarlo Perrone, rappresentato e difeso dagli avvocati Lorenzo Derobertis e Maria Sara Derobertis, con domicilio eletto presso lo studio di Maria Sara

Derobertis in Roma, via F. Confalonieri, 5;

Pier Giorgio Peiretti, rappresentato e difeso dall'avvocato Dino Dei Rossi, con domicilio digitale PEC dai Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il suo studio in Roma, via Giuseppe Gioachino Belli, 36;

per l'annullamento,

previa sospensione dell'efficacia,

dell'atto del CNR del 18 luglio 2016, di approvazione della graduatoria, con nomina dei vincitori, del concorso interno per titoli, ex art.15, comma 5 del CCNL 2002-2005 del 7 giugno 2006, per la copertura di n.117 posti di I Ricercatore, II livello, bando 364.173, macroarea dipartimentale di scienze bioagroalimentari (14 posti),

dell'atto del CNR del 28 ottobre 2016, di attribuzione ai suddetti vincitori della selezione della nuova qualifica di I Ricercatore, II livello, impugnato con motivi aggiunti,

degli altri atti presupposti, connessi e conseguenti.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del CNR,

Visti gli atti di costituzione in giudizio dei Sigg.ri Angela Rosa Piergiovanni, Giancarlo Perrone e Pier Giorgio Peiretti;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 31 ottobre 2018 il dott. Silvio Lomazzi e uditi per la parte ricorrente l'Avv. M. Palma, in sostituzione dell'Avv. F. Rinaldi, per Pier Giorgio Peiretti l'Avv. D. Dei Rossi, per Giancarlo Perrone l'Avv. V.A. Pappalepore, in sostituzione dell'Avv. L. Derobertis, e per il CNR l'Avvocato dello Stato P. Pucciariello;

I Sigg.ri Maria Antonietta Ciardiello, Clemente Capasso, Filomena Anna Digilio,

Vincenzo Carginale e Beatrice Cobucci Ponzano impugnavano l'atto del CNR del 18 luglio 2016, di approvazione della graduatoria, con nomina dei vincitori, del concorso interno per titoli, ex art.15, comma 5 del CCNL 2002-2005 del 7 giugno 2006, per la copertura di n.117 posti di I Ricercatore, II livello, bando 364.173, macroarea dipartimentale di scienze bioagroalimentari (14 posti), unitamente agli atti presupposti, connessi e conseguenti, non risultando collocati in posizione utile, e deducevano la violazione degli artt.3, 7, 10 della Legge n.241 del 1990, degli artt.1 e ss., 35, 52, 63 e ss. del D.Lgs. n.165 del 2001, dell'art.1 e ss. del D.Lgs. n. 213 del 2009, dell'art.15, comma 5 del CCNL 2002-2005, degli artt.5, 6 del bando, della Carta Europea dei Ricercatori, degli artt.3, 35, 97 Cost. nonché l'eccesso di potere per travisamento, carenza di presupposti, di istruttoria e di motivazione, disparità di trattamento, contraddittorietà, perplessità, irragionevolezza, illogicità, incongruenza, ingiustizia, sviamento.

I Sigg.ri Giancarlo Perrone e Angela Rosa Piergiovanni, controinteressati quali vincitori della selezione, si costituivano in giudizio per la reiezione del gravame, illustrandone con successiva memoria l'infondatezza nel merito; il primo inoltre deduceva in rito l'inammissibilità del ricorso, perché collettivo con posizioni disomogenee e per carenza di contraddittorio completo.

I ricorrenti impugnavano poi con motivi aggiunti l'atto del CNR del 28 ottobre 2016, di attribuzione ai suddetti vincitori della selezione della nuova qualifica di I Ricercatore, II livello, censurandolo per illegittimità derivata dagli atti presupposti.

Il controinteressato Piergiorgio Peiretti, altro vincitore del concorso, si costituiva in giudizio per il rigetto del gravame, deducendo in rito l'inammissibilità delle impugnative per genericità e l'irricevibilità dei motivi aggiunti per tardività.

Il CNR si costituiva del pari in giudizio per la reiezione del gravame.

Con ulteriori memorie i ricorrenti e il Sig. Perrone ribadivano i rispettivi assunti.

Seguivano le repliche dei controinteressati Perrone e Piergiovanni.

Tanto premesso, occorre disporre l'integrazione del contraddittorio, ex art.49 c.p.a., nelle forme ordinarie, nei confronti degli altri controinteressati, vincitori e idonei,

che precedono i ricorrenti in graduatoria, nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica o comunicazione della presente ordinanza.

Ai fini del decidere, è necessario inoltre acquisire dal CNR una circostanziata e documentata relazione sui fatti di causa e i motivi di ricorso, anche con riferimento all'omogeneità degli interessi dedotti in giudizio dai ricorrenti, del pari nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica o comunicazione della presente ordinanza.

La prossima udienza per la trattazione del ricorso viene fissata, in applicazione dell'art.65, comma 2 c.p.a., per la data del 19 giugno 2019.

P.Q.M.

Ordina ai ricorrenti di provvedere all'integrazione del contraddittorio e al CNR agli adempimenti istruttori di cui in motivazione, nei modi e termini ivi indicati.

Rinvia la causa all'udienza pubblica del 19 giugno 2019.

L'ordinanza è depositata presso la Segreteria del Tribunale che ne dà comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 31 ottobre 2018 con l'intervento dei magistrati:

Gabriella De Michele, Presidente

Silvio Lomazzi, Consigliere, Estensore

Claudio Vallorani, Primo Referendario

L'ESTENSORE
Silvio Lomazzi

IL PRESIDENTE
Gabriella De Michele

IL SEGRETARIO